

CONSULTA DI QUARTIERE

CEDERNA-CANTALUPO

incontro del 18/11/2020 ore 19.00

sulla piattaforma *Teams*

ELENCO ISCRITTI

	1.	Asd Eureka Basket	Edoardo Brambilla
	2.	Associazione Banca del tempo	Delfina Rossitto
	3.	Biblioteca Cederna	Laura Beretta
	4.	Bran-co branca comunitaria Onlus	Davide Cerizza
	5.	Baytun Noor	Zakir Hossain
✓	6.	Club alpino italiano-Sezione Monza	Carlo Alfredo Pessina
	7.	Compagnia teatrale Impara l'arte	Bruno Montrasio
	8.	Coro Fior di Montagna	Guido Tremolada
	9.	Istituto Comprensivo via Correggio	Anna Cavenaghi
	10.	Cooperativa Sociale Carrobiolo 2000	Maria Spoto
✓	11.	Movimento Africa '70	Chiara Lusetti
	12.	Nido Cederna	Marcella Zappia
	13.	Rs produzioni	Renato Soriano
✓	14.	Sarabanda Cederna	Luciano Marconcini
	15.	Parrocchia Sacra Famiglia	Adelaide Scarpellini
✓	16.	Uroburo Onlus	Marcello Silvestri
✓	17.	Cittadino Attivo	Elisa Bompadre
✓	18.	Cittadino Attivo	Maurizio Montanari
	19.	Cittadino Attivo	Alfredo Avanzi
	20.	Cittadino Attivo	Antonio Cardelia
	21.	Cittadino Attivo	Lara Brambilla
	22.	Cittadino Attivo	Elena Massironi
✓	23.	Cittadino Attivo	Nadia Patriarca
	24.	Cittadino Attivo	Roberto de Grandis
	25.	Cittadino Attivo	Francesco Nicotra
✓	26.	Cittadino Attivo	Augusta Leante
	27.	Cittadino attivo	Maria del Pilar Abi-Roud Pezo
✓	28.	Cittadino Attivo	Maria Prampolini
✓	29.	Gruppo informale Coccinelle	Fulvio Brambilla

INCONTRO N. 67



Centro Civico Cederna - Cantalupo

COORDINATORE: Luciano Marconcini
COORDINATRICE: Francesca Meloni

Odg:

1. Viabilità zona Stadio
2. Punto della situazione sui progetti per le quattro aree tematiche
3. Accesso area cani via Rota e via Canesi
4. Varie ed eventuali

RELATORI ESTERNI/OSPITI: i coordinatori della Consulta di Libertà Enrico Danili e Carmen Falcone, La Coordinatrice della Consulta di S.Albino Emanuela Villa, un membro della Consulta di S.Albino Paola Sacconi, un residente del quartiere Simone Pacifico

UDITORI N. 2
PRESENTI N. 10
ASSENTI N. 19

INTRODUZIONE/PREMESSA

I PUNTO

I coordinatori introducono la serata presentando gli ospiti: i coordinatori della Consulta di Libertà, la coordinatrice della Consulta di S. Albino e Paola Sacconi, cittadino attivo della Consulta di S. Albino.

Durante la riunione sono presenti i coordinatori di altre Consulte in quanto la tematica riguardante il riassetto viabilistico legato allo stadio Brianteo interessa i residenti di tutti i quartieri sopracitati.

I presenti mettono in evidenza che da parte dell'Amministrazione è arrivata una risposta di carattere tecnico-viabilistico riguardante il progetto che si vuole realizzare senza tuttavia dare informazioni circa l'impatto che questo progetto avrà sulla qualità di vita dei residenti, anche in relazione al numero di partite che verranno giocate presso lo stadio ed in quali giornate.

La rappresentante della Consulta di S. Albino mette in evidenza tre punti critici:

- L'uscita delle tifoserie parcheggiate all'Arena di Monza (ex *Palalper*) potrebbe creare problemi alla circolazione di Viale Stucchi ed avere un impatto negativo sulla viabilità del quartiere Libertà. Occorre prendere in considerazione percorsi alternativi come ad esempio il sottopasso dell'Iper.
- L'esigenza di trovare parcheggi per i tifosi porterà alla chiusura del tratto Stucchi/Modigliani durante le partite. Occorre valutare l'impatto di questa chiusura sui residenti.

- Si prevede di usare come parcheggio l'area di Via Murri, ma si segnala che tali spazi sono già destinati alla sosta dei frequentatori del Centro natatorio e dei campi di calcio del quartiere.

In merito alla proposta di inviare una richiesta, sottoscritta dalle tre Consulte all'Amministrazione, i presenti concordano. Si mette in evidenza l'importanza di questa azione anche per rafforzare la cultura della partecipazione nell'ottica della sussidiarietà orizzontale.

Alcuni membri della Consulta sottolineano l'importanza del ruolo delle Consulte come collettore delle esigenze del quartiere e chiedono di formulare delle proposte per l'Amministrazione oltre che comunicare dissenso per il progetto viabilistico in essere.

Il coordinatore propone di formare un gruppo di lavoro inter Consulte e suggerisce delle migliorie che potrebbero essere introdotte nella progettazione, come ad esempio delle navette verso lo Stadio da punti di raccordo meno impattanti sui quartieri.

Si stabilisce che dopo le Consulte di Sant'Albino e Libertà si farà il punto della situazione per procedere con una comunicazione, se possibile, unica e condivisa, da parte delle tre Consulte.

II PUNTO

Il secondo punto riguarda l'aggiornamento dei gruppi di lavoro. Un componente informa la Consulta che per un corso di italiano all'interno del progetto Crei è stata contattata una ragazza che si è resa disponibile per collaborare con l'Istituto Correggio cui fa capo.

Il rappresentante dei genitori, ospite in Consulta, relaziona circa la situazione delle scuole del quartiere e pone in evidenza la necessità di suddividere in maniera proporzionata, presso i plessi scolastici Anzani e Masih, i bambini appartenenti a famiglie straniere e i bambini italiani. In particolare afferma che presso la scuola Masih si concentrano classi con più bambini stranieri rispetto alla scuola Anzani e questo rischia di rallentare la didattica perché tale contesto ostacola il processo di apprendimento della lingua italiana. La criticità si è poi amplificata a causa della pandemia, facendo altresì emergere la problematica della strumentazione digitale, carente presso certe famiglie.

La Consulta propone di organizzare dei tutorial in lingua per insegnare l'utilizzo del registro elettronico a genitori che hanno difficoltà ad utilizzare i mezzi informatici e a comprendere la lingua italiana.

Il rappresentante sottolinea che in alcune famiglie non si utilizza ancora la posta elettronica e invita a porre l'attenzione anche su strategie per includere questa tipologia di nuclei familiari.

La Consulta è concorde nel coinvolgere la comunità bengalese, iscritta in Consulta e sottolinea la necessità di coinvolgerla maggiormente nelle azioni messe in campo.

III PUNTO

In Consulta è presente un cittadino per segnalare le problematiche dell'area cani di via Rota/Canesi:

- mancanza di cartellonistica che definisca le funzioni dello spazio, delineandone con precisione gli utilizzi da parte dell'utenza
- richiesta di creare una "doppia entrata" sull'esempio dell'area cani di via Modigliani per meglio monitorare la chiusura delle porte ed evitare che inavvertitamente i cani fuoriescano dall'area
- predisposizione di un cancelletto a molla per garantire una migliore chiusura degli accessi



Centro Civico Cederna - Cantalupo

La Consulta è concorde e acconsente all'invio di una lettera all'Amministrazione con le sopraelencate richieste.

PROPOSTA

Si chiede di verificare l'andamento di spazio compiti e la necessità di ulteriori volontari per le attività online.

Si propone di invitare un rappresentante dell'oratorio per un confronto.

IV PUNTO

Si pone la questione della comunicazione interna alla Consulta e tra Consulta e Amministrazione. Sul primo punto viene sottolineata l'esigenza di un'azione comune da parte di tutti i componenti di Consulta in quanto le tematiche affrontate durante le riunioni sono un "bene comune" che si inserisce in un processo collettivo e che solo all'interno di questo gruppo possono portare a risultati utili per la collettività.

Si propone a tal proposito di allargare il gruppo whatsapp ai membri che ancora non ne fanno parte per ufficializzarne il ruolo e renderlo uno strumento agile per le comunicazioni tra una riunione di Consulta e l'altra.

Si auspica che i gruppi lavorino anche solo su whatsapp e che l'apertura o chiusura degli stessi sia funzionale alle comunicazioni esclusivamente del gruppo di lavoro per evitare di generare canali comunicativi non armonizzati con il flusso di comunicazione condivisa tra tutti i partecipanti.

In merito alle risposte che si attendono dall'amministrazione vi sono le seguenti tematiche aperte: wi fi al Centro civico

Chiesa di San Francesco

Piano delle piste ciclabili

PROGRAMMA DI LAVORO

COSE DA FARE	CHI LO FA	TEMPI/SCADENZE	NOTE
Convocazione	Segreteria	Una settimana prima	

La coordinatrice Francesca Meloni